

**15 Marzo, martedì**

***Vegetazione e invertebrati dei corsi d'acqua del Parco Regionale della Valle del Lambro***



**Graziano Cattaneo**

L'ambiente è quello del fiume *Lambro*, nel tratto tra Erba e Monza, con particolare attenzione al *Lago di Pusiano* e ai fontanili, in un territorio molto antropizzato, caratterizzato da numerose cave e da piste ciclabili circumlacuali che, se dal un lato sono lodevoli, dall'altro però finiscono per rovinare le rive, cioè l'habitat tipico della fauna invertebrata, che a sua volta è l'alimento per i pesci e così via.

Gli invertebrati che prosperano nell'acqua, tra una lussureggiante vegetazione, sono esseri prima o poi destinati a trasformarsi, a prendere il volo e a concludere il loro ciclo vitale con la riproduzione: misurano da pochi millimetri a un centimetro, hanno vari nomi (*Tricotteri*, *Efemerotteri*, *Plecotteri*, *Emitteri*...) si costruiscono casa in acqua, incollandosi stabilmente ai sassi e alla fin fine i più noti diventano *libellule*.

Ma non mancano altri abitanti come le *sanguisughe* il *gambero nostrano* e purtroppo quello *rosso*, di origine straniera, destinato a soppiantare la specie autoctona.

Ma chi l'avrebbe mai detto che in queste acque, a noi care e famigliari, ci fosse tanta minuscola vita?